

**ESTRATTO DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Dell'Istituzione Servizi Educativi – Scolastici Culturali e
Sportivi del Comune di Correggio**

Delibera n. 12

SEDUTA DEL 27/03/2012

OGGETTO: DEFINIZIONE RETTE DI FREQUENZA PER NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA OLTRE ALLE TARIFFE E DISCIPLINE PER SERVIZI INTEGRATIVI EDUCATIVO-SCOLASTICI, A. S. 2012/13

L'anno **duemiladodici** questo giorno **27** del mese di **MARZO** alle ore **17:00** in Correggio, presso la sede dell'Istituzione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede l' adunanza il Sig. Fabio Testi

Sono presenti i Signori:

Testi Fabio

Presidente

Tegani Arianna

Consigliere

Paltrinieri Roberto

Consigliere

Assiste con funzioni di segretario verbalizzante il dott. **Dante Preti** in qualità di **Direttore**.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta

Deliberazione n° 12 del 27/3/12

Oggetto: DEFINIZIONE RETTE DI FREQUENZA PER NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA OLTRE ALLE TARIFFE E DISCIPLINE PER SERVIZI INTEGRATIVI EDUCATIVO-SCOLASTICI, A. S. 2012/13

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Sentita la relazione del Direttore che così recita:

“Come ogni anno è necessario deliberare le rette e tariffe applicate dall'ISECS sui servizi educativi e scolastici per il 2012/13, partendo dalla considerazione che l'attuale tasso di inflazione, e quindi dell'adeguamento previsto dall'ISTAT sui prezzi al consumo si aggira di poco oltre il 3 %, che è indicativamente la percentuale che si intende applicare sui servizi in oggetto, salvo dove diversamente indicato, senza ulteriori aumenti.

Nell'ottica già seguita negli anni scorsi si prevede di fissare così in un unico e presente atto tutte le rette/tariffe richieste agli utenti nei servizi scolastici e pre scolastici a domanda individuale.

A) Le rette dei nidi e delle scuole dell'infanzia ormai da anni sono determinate con il sistema dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) o “redditometro”, strumento previsto con DLGS n° 109/98 così come modificato dal 130/00, adottato dall'ISECS con delibera di CdA n° 20 del 27/6/00.

Negli ultimi anni sono state effettuate operazioni di perequazione sulla contribuzione degli utenti, in particolare con la deliberazione di CdA n° 11 del 24/4/07 e poi con la n° 40 del 22/12/09, aumentando la contribuzione da parte delle famiglie più abbienti, senza modificare però la situazione contributiva di coloro che andavano da un'ISEE uguale o inferiore alla precedente retta massima fino alla minima, mentre nel 2011 ci sono stati ulteriori aumenti suddivisi in due volte, a seguito dei tagli di trasferimenti e dei vincoli del patto di stabilità del Comune, una prima in gennaio con un aumento di 2€ su tutte le rette, comprese le minime ferme da anni, previsto con deliberazione CdA n° 31 del 18/11/10 ed una seconda a settembre con aumento di 4€ sempre per tutte le rette con deliberazione di CdA n° 10 del 2/5/11.

Considerato quindi l'aumento dell'indice ISTAT di cui sopra ottiene il prospetto sotto riportato, lasciando inalterati i valori ISEE, pasti esclusi:

Per un'ISEE familiare	pari o superiore a € 37.000	pari o inferiore a € 5.165
Servizio	Tariffa massima mensile	Tariffa minima mensile
Nido tempo normale	414 € (era 402)	51 € (era 50)
Nido part - time	303 € (era 294)	40 € (era 39)
Scuola infanzia comunale	229 € (era 222)	51 € (era 50)
Scuola infanzia statale	171 € (era 166)	51 € (era 50)

A ISEE pari o inferiore a € 5.165 è dovuta solo la quota fissa senza addebito dei pasti consumati

Le tariffe per il servizio di **tempo lungo pomeridiano** (orario 16.00 – 18.30) per i centri di nido e scuola d'infanzia sono state fissate nel capitolato d'appalto per la gestione per tutta la durata del contratto 2007-2012, che è ora necessario riappaltare, e rimosse direttamente dalla cooperativa gestrice ed ammontavano ad:

- € 14 (IVA compresa) per orario fino alle 16.20

- € 36 (IVA compresa) per orario fino alle 18.30

Tale sistema ha portato ad avere tariffe più alte all'inizio del contratto e percentualmente molto più basse al termine dello stesso, essendo fisse per tutto il periodo, tanto che ora vista la congiuntura economica è ragionevole superare tale sistema fisso prevedendo sia un sistema di adeguamento

annuo, che un aumento che le porti ad livello più congruo rispetto al servizio offerto, costituendo infatti ben 2,5 ore sulle 11 complessive fornite a richiesta.

Si propone di passare quindi per il 2012/13 ad:

- € 15 (IVA compresa) per orario fino alle 16.20

- € 40 (IVA compresa) per orario fino alle 18.30

Si prevede poi anche un aumento rispettivamente di 1 e 2 € per ognuno degli anni del prossimo contratto di appalto di gestione del servizio.

B) Centro Bambini e Genitori Ambarabà, attivo per tre pomeriggi da ottobre/novembre a maggio/giugno nei locali del nido Melograno, per bambini dai 15 ai 36 mesi accompagnati da adulti, che non usufruiscono già di altri servizi comunali, fissando la tariffa annuale in € 172 (era € 167), suddivisa in due rate, comprensive di tutte le attività laboratoriali:

- la prima di € 72 (da versare entro il 1/12)

- la seconda di € 100 (da versare entro il 31/1), anche per eventuali subentri da gennaio

In considerazione dell'esiguità della tariffa e della difficoltà della gestione contabile in modalità prepagata, non vengono effettuati sconti, riduzioni o rimborsi, potranno essere solamente annullati, dietro richiesta scritta:

- l'intero importo annuo, se il servizio non è mai stato utilizzato;

- la seconda parte della rata, purché tale disdetta e ritiro del bimbo avvengano entro il 31/1;

Qualora il richiedente non versasse entrambe le rate se ne disporrà la sospensione dal servizio dopo il 31/1, ed il suo posto potrebbe essere riassegnato.

In caso di apertura in primavera per alcuni sabati mattina ai papà (Ambarabàpapà) che ne usufruissero coi loro figli si stabilirà al momento dell'apertura del centro l'eventuale costo del servizio e la sua entità.

C) Centri di tempo estivo per nidi e scuole d'infanzia organizzati su quattro periodi settimanali dal 2 al 27 luglio 2012 (totale 20 giorni) per i frequentanti e **tempo anticipato di settembre per le scuole d'infanzia Statali**, indicativamente dal 3 al 14 settembre (2 settimane), per gli utenti già frequentanti nell'anno precedente.

C.1) TEMPO ESTIVO NIDI E SCUOLE D'INFANZIA

A partire dal 2011 anche il servizio di tempo estivo è stato regolato economicamente con lo strumento dell'ISEE, con gli stessi limiti validi nel servizio in corso d'anno (da 37.000 € a 5.165 €), ma le tariffe sono ovviamente diverse, in quanto è data la possibilità di fruirne del servizio anche a settimane e considerata sia la possibilità offerta di fruire del servizio a part time anche per la scuola d'infanzia, opportunità non prevista in corso d'anno, che l'azzeramento delle differenze gestionali estive tra scuole comunali e statali.

Le tariffe proposte risultano quindi essere le seguenti, pasti esclusi:

Per un'ISEE familiare pari o superiore a € 37.000 pari o inferiore a € 5.165

Servizio	Tariffa massima settimanale	Tariffa minima settimanale
Nido tempo normale	76€ (era 74€)	36€ (era 35€)
Nido part - time	60€ (era 58€)	28€ (era 27€)
Sc. infanzia tempo normale	57€ (era 55€)	31€ (era 30€)
Sc. infanzia part time	47€ (era 46€)	25€ (era 24€)

Per le famiglie che abbiano almeno due figli che frequentino il tempo estivo comunale, si applica lo sconto del 50% dal secondo figlio, anche se l'importo così facendo diventa inferiore alla tariffa minima, a condizione che abbiano presentato la dichiarazione ISEE in corso d'anno.

Sarà possibile ritirare formalmente la domanda di partecipazione al tempo estivo, o modificarne i periodi, solamente entro il 15/6, dopodiché dovrà essere corrisposto l'intero pagamento del periodo

richiesto; eventuali assenze, rinunce a periodi o ritardati inserimenti nel servizio non danno in nessun caso diritto a sconti o riduzioni tariffarie, in analogia con quanto previsto nel regolamento tariffario, in cui eventuali sconti e riduzioni seppur formalmente certificati decorrono solo dal secondo mese di assenza.

Possono frequentare i servizi di tempo estivo solo gli utenti che siano in regola coi pagamenti delle rette scolastiche.

I frequentanti pagheranno lo stesso costo pasto dell'anno scolastico precedente (ossia € 4,8 l'uno); saranno esclusi dal pagamento del pasto solo coloro che abbiano un'ISEE pari o inferiore ad € 5.165 a meno che non abbiano una partita IVA aperta.

C.2) TEMPO ANTICIPATO SC. INFANZIA STATALE (indicativamente 3 – 14/9)

Vi possono accedere i bambini cui entrambi i genitori richiedenti lavorano e sono in regola con i pagamenti in corso d'anno scolastico, è organizzato presso una scuola d'infanzia (prioritariamente il Collodi di Fosdondo) se richiesto da almeno 15 bambini frequentanti l'anno precedente, alla tariffa di € 88, quella media settimanale (tra massima e minima) per scuola d'infanzia del servizio di tempo estivo moltiplicata per le due settimane effettive; tale retta dovrà comunque sempre essere pagata a meno che non ci sia un formale ritiro scritto entro il 31/8; la quota fissa verrà richiesta in modalità anticipata mentre i pasti verranno fatturati successivamente.

D) Per il servizio di mensa scolastica si propone l'adeguamento del costo pasto, anche considerando la fornitura in appalto anche di parte di alimenti biologici, mantenendo comunque una riduzione per la scuola a tempo pieno, per la quale i frequentanti hanno un maggior numero di pasti consumati, portando così le tariffe a:

- € 4,9 (era 4,8) per scuole dell'infanzia e nidi
- € 5,7 (era 5,6) per scuole primarie a tempo normale
- € 5,5 (era 5,4) per scuola primaria a tempo pieno
- € 5,8 (era 5,7) per gli adulti

La modalità di riscossione delle tariffe del servizio, resterà prepagata per le scuole dell'obbligo (attraverso acquisto di blocchetti di buoni pasto in tesoreria comunale) mentre invece sull'effettività dei pasti consumati per nidi e scuole d'infanzia, addebitati insieme alla retta del mese.

E) Per il servizio di trasporto scolastico si propongono le seguenti tariffe con aumento ISTAT, a prescindere che la riscossione materiale di tali tariffe sia fatta gestore del servizio già individuato attraverso gara d'appalto:

- € 237 (era 230€) per abbonamento annuale per due corse andata e ritorno giornaliera
- € 118 (era 115€) per abbonamento annuale per una corsa andata o ritorno giornaliera
- € 82 (era 80€) per abbonamento annuale per una o due corse settimanali
- € 34 (era 33€) per abbonamento mensile per due corse andata e ritorno giornaliera
- € 18 (era 17€) per abbonamento mensile per una corsa andata o ritorno giornaliera
- € 12 per abbonamento mensile per una o due corse settimanali

Tali tariffe non si riferiscono alle scuole dell'infanzia, per le quali il costo del trasporto è compreso nella retta; in caso di pagamento mensile tali mensilità saranno 8,5, da ottobre a maggio, con settembre ridotto del 50%.

Trattandosi di abbonamenti di diversa durata ma in modalità prepagata, non si effettueranno sconti, riduzioni o rimborsi; potranno essere solamente annullati, dietro richiesta scritta, abbonamenti annuali richiesti, emessi ma mai utilizzati ed abbonamenti mensili per cui venga comunicato il non utilizzo per l'intero periodo.

Potrà essere disposta la sospensione del bambino dal servizio, in caso di mancato pagamento per 3 mesi dall'inizio del servizio, mentre precedentemente era indicata una modalità differenziata tra abbonamenti mensili ed annuali.

Sono esentati dal versamento di rette i fruitori del servizio di trasporto speciale per disabili, effettuato attraverso convenzione con AUSER gestita dai Servizi Sociali insieme al trasporto per inserimenti lavorativi per adulti, anche in ragione dei contributi specifici erogati dalla Provincia per il Diritto allo Studio.

F) Servizi di pre scuola per tutti i plessi scolastici di scuola primaria (a partire dalle 7.40 a Prato e Canolo e dalle 7.30 nelle altre scuole, fino all'inizio delle lezioni per tutti i giorni di apertura), **e di post scuola** in quelle del centro (Allegrì e San Francesco) fino alle 13.20.

A partire dal 2003/04 tali servizi sono a pagamento, per limitare le iscrizioni "di comodo", spesso molto superiori rispetto ai frequentanti effettivi; la tariffa sul servizio ha portato ad una significativa riduzione della richiesta, e si è dimostrata efficace strumento di selezione dell'effettivo bisogno del servizio, effettuato dal personale ausiliario (bidelli - ATA) dietro la stipula con la Direzione Didattica di una convenzione con la corresponsione di un compenso forfettario calcolato su base oraria.

Si propone di aumentare le tariffe, sempre prendendo a riferimento indicativamente l'indice ISTAT, considerando le tre possibilità di pagamento consentite e privilegiando i pagamenti con minori rate ossia:

a) Pagamento in un'unica soluzione annuale per pre o post: € 95 (era € 92)

Pagamento da effettuarsi entro il 30/9

Qualora il richiedente non versasse la rata se ne disporrà la sospensione dal servizio dopo il 31/1.

b) Pagamento in due soluzioni annuali per pre o post (totale 100€):

Periodo settembre – dicembre (3,5 mesi), da effettuarsi entro 30/9, 1^ rata: € 38 (era 37)

Periodo gennaio – giugno (5 mesi effettivi), da effettuarsi entro 31/1, 2^ rata: € 62 (era 60)

Qualora il richiedente non versasse le rate se ne disporrà la sospensione dal servizio dopo il 31/1.

c) Pagamento mensile per pre o post (€ 17)

Solamente in casi particolari: lavoro stagionale prefissato (es. vendemmia) e trasferimenti a Correggio in corso d'anno, purchè siano periodi continuativi: € 17 mensili (era € 16)

Qualora il richiedente non versasse le rate per 3 mesi, anche non consecutivi, se ne disporrà la sospensione dal servizio.

Qualora l'utente usufruisca di entrambi i servizi di pre e post scuola le tariffe sono da intendersi raddoppiate.

Esoneri

Sono esonerati dal pagamento i soggetti segnalati dal Servizio Sociale, mentre per coloro che verranno riconosciuti destinatari del buono scuola "distrettuale" erogato dal Servizio Sociale si provvederà al rimborso delle quote precedentemente versate;

Annulli

In considerazione dell'esiguità della tariffa e della difficoltà della gestione contabile in modalità prepagata, non vengono effettuati sconti, riduzioni o rimborsi, potranno essere solamente annullati, dietro richiesta scritta:

- l'intero importo annuo, se il servizio non è mai stato utilizzato per intero;
- la seconda parte della rata, nella modalità di pagamento in due soluzioni, purché tale disdetta avvenga entro il 31/1;
- rette mensili, se il servizio non è mai stato utilizzato per intero;

Dopodiché

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Sentita la relazione del Direttore ed in accordo con i contenuti in essa espressi;

Vista la deliberazione di CdA n° 10 del 2/5/11 “Definizione disciplina e tariffe centri di tempo estivo per bambini 0 / 6 anni e dei servizi di mensa, trasporto e pre / post scuola per le scuole dell’obbligo; adeguamenti rette di frequenza per nidi, scuole dell’infanzia e servizi integrativi, a. s. 2011/12”;

Vista la deliberazione di CdA n° 29 del 6/10/11 “Approvazione convenzione tra ISECS e la Direzione didattica di Correggio per la gestione delle funzioni miste del personale ATA per l’anno scolastico 2011/12”;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n° 91 del 8/6/2000 “Approvazione del piano per la progressiva introduzione di alimenti biologici e di lotta integrata all’interno delle mense scolastiche comunali elaborato dall’ISES del Comune di Correggio”;

Viste la L. 488/99 e le L. R. 1/2000 sui nidi, la 26/01 sul Diritto allo studio e 29/02 sull’educazione alimentare e le loro modifiche e d integrazioni;

Considerato che l’aumento dell’indice ISTAT annuale per i prezzi al consumo di famiglie di impiegati ed operai si attesta attorno al 3,3%;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale di Correggio n° 68 del 29/05/1997 successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n° 86 del 26/06/1997 e n° 142 del 26/11/98 con le quali è stato approvato il Regolamento istitutivo della Istituzione per la Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici e la n° 195 del 20/12/02 con la quale sono stati affidati all’Istituzione anche i servizi Culturali, Sportivi e del Tempo Libero, così come modificata dalla n° 166 del 1/10/04;

Considerato il nulla osta espresso dalla Giunta Comunale in data 19/3/12, a norma dell’art. 14 comma 3 lettera g, del sopra richiamato regolamento istitutivo;

Visto il parere di regolarità tecnica rilasciato in data 22/03/2012 dal Responsabile del Servizio Scuola dell’ISECS ai sensi dell’art. 49 comma 1 del TU 267/00;

Visto il bilancio economico di previsione dell’ISECS per l’anno 2012 e pluriennale 2012/14 approvato con deliberazione di CdA n° 33 del 14/11/11;

A voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

1) Di approvare le seguenti rette di frequenza per nidi e scuole dell’infanzia oltre alle tariffe e discipline per servizi integrativi educativo-scolastici per l’anno scolastico 2012/13:

A) Le rette dei nidi e delle scuole dell’infanzia ormai da anni sono determinate con il sistema dell’ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) o “redditometro”, strumento previsto con DLGS n° 109/98 così come modificato dal 130/00, adottato dall’ISECS con delibera di CdA n° 20 del 27/6/00.

Considerato quindi l'aumento dell'indice ISTAT di cui sopra ottiene il prospetto sotto riportato, lasciando inalterati i valori ISEE, pasti esclusi:

Per un'ISEE familiare	pari o superiore a € 37.000	pari o inferiore a € 5.165
Servizio	Tariffa massima mensile	Tariffa minima mensile
Nido tempo normale	414 €	51 €
Nido part - time	303 €	40 €
Scuola infanzia comunale	229 €	51 €
Scuola infanzia statale	171 €	51 €

A ISEE pari o inferiore a € 5.165 è dovuta solo la quota fissa senza addebito dei pasti consumati

Per e tariffe per il servizio di **tempo lungo pomeridiano** (orario 16.00 – 18.30) per i centri di nido e scuola d'infanzia si propone di passare per le motivazioni espresse in premessa ad:

- € 15 (IVA compresa) per orario fino alle 16.20

- € 40 (IVA compresa) per orario fino alle 18.30

Si prevede poi anche un aumento rispettivamente di 1 e 2 € per ognuno degli anni del prossimo contratto di appalto di gestione del servizio.

B) Centro Bambini e Genitori Ambarabà, attivo per tre pomeriggi da ottobre/novembre a maggio/giugno nei locali del nido Melograno, per bambini dai 15 ai 36 mesi accompagnati da adulti, che non usufruiscano già di altri servizi comunali, fissando la tariffa annuale in € 172 (era € 167), suddivisa in due rate, comprensive di tutte le attività laboratoriali:

- la prima di € 72 (da versare entro il 1/12)

- la seconda di € 100 (da versare entro il 31/1), anche per eventuali subentri da gennaio

In considerazione dell'esiguità della tariffa e della difficoltà della gestione contabile in modalità prepagata, non vengono effettuati sconti, riduzioni o rimborsi, potranno essere solamente annullati, dietro richiesta scritta:

- l'intero importo annuo, se il servizio non è mai stato utilizzato;

- la seconda parte della rata, purché tale disdetta e ritiro del bimbo avvengano entro il 31/1;

Qualora il richiedente non versasse entrambe le rate se ne disporrà la sospensione dal servizio dopo il 31/1, ed il suo posto potrebbe essere riassegnato.

In caso di apertura in primavera per alcuni sabati mattina ai papà (Ambarabàpapà) che ne usufruissero coi loro figli si stabilirà al momento dell'apertura del centro l'eventuale costo del servizio e la sua entità.

C) Centri di tempo estivo per nidi e scuole d'infanzia organizzati su quattro periodi settimanali dal 2 al 27 luglio 2012 (totale 20 giorni) per i frequentanti e **tempo anticipato di settembre per le scuole d'infanzia Statali**, indicativamente dal 3 al 14 settembre (2 settimane), per gli utenti già frequentanti nell'anno precedente.

C.1) TEMPO ESTIVO NIDI E SCUOLE D'INFANZIA

A partire dal 2011 anche il servizio di tempo estivo è stato regolato economicamente con lo strumento dell'ISEE, con gli stessi limiti validi nel servizio in corso d'anno (da 37.000 € a 5.165 €), ma le tariffe sono ovviamente diverse, in quanto è data la possibilità di fruirne del servizio anche a settimane e considerata sia la possibilità offerta di fruire del servizio a part time anche per la scuola d'infanzia, opportunità non prevista in corso d'anno, che l'azzeramento delle differenze gestionali estive tra scuole comunali e statali.

Le tariffe proposte risultano quindi essere le seguenti, pasti esclusi:

Per un'ISEE familiare	pari o superiore a € 37.000	pari o inferiore a € 5.165
Servizio	Tariffa massima settimanale	Tariffa minima settimanale

Nido tempo normale	76€ (era 74€)	36€ (era 35€)
Nido part - time	60€ (era 58€)	28€ (era 27€)
Sc. infanzia tempo normale	57€ (era 55€)	31€ (era 30€)
Sc. infanzia part time	47€ (era 46€)	25€ (era 24€)

Per le famiglie che abbiano almeno due figli che frequentino il tempo estivo comunale, si applica lo sconto del 50% dal secondo figlio, anche se l'importo così facendo diventa inferiore alla tariffa minima, a condizione che abbiano presentato la dichiarazione ISEE in corso d'anno.

Sarà possibile ritirare formalmente la domanda di partecipazione al tempo estivo, o modificarne i periodi, solamente entro il 15/6, dopodiché dovrà essere corrisposto l'intero pagamento del periodo richiesto; eventuali assenze, rinunce a periodi o ritardati inserimenti nel servizio non danno in nessun caso diritto a sconti o riduzioni tariffarie, in analogia con quanto previsto nel regolamento tariffario, in cui eventuali sconti e riduzioni seppur formalmente certificati decorrono solo dal secondo mese di assenza.

Possono frequentare i servizi di tempo estivo solo gli utenti che siano in regola coi pagamenti delle rette scolastiche.

I frequentanti pagheranno lo stesso costo pasto dell'anno scolastico precedente (ossia € 4,8 l'uno); saranno esclusi dal pagamento del pasto solo coloro che abbiano un'ISEE pari o inferiore ad € 5.165 a meno che non abbiano una partita IVA aperta.

C.2) TEMPO ANTICIPATO SC. INFANZIA STATALE (indicativamente 3 – 14/9)

Vi possono accedere i bambini cui entrambi i genitori richiedenti lavorano e sono in regola con i pagamenti in corso d'anno scolastico, è organizzato presso una scuola d'infanzia (prioritariamente il Collodi di Fosdondo) se richiesto da almeno 15 bambini frequentanti l'anno precedente, alla tariffa di € 88, quella media settimanale (tra massima e minima) per scuola d'infanzia del servizio di tempo estivo moltiplicata per le due settimane effettive; tale retta dovrà comunque sempre essere pagata a meno che non ci sia un formale ritiro scritto entro il 31/8; la quota fissa verrà richiesta in modalità anticipata mentre i pasti verranno fatturati successivamente.

D) Per il servizio di mensa scolastica si propone l'adeguamento del costo pasto, anche considerando la fornitura in appalto anche di parte di alimenti biologici, mantenendo comunque una riduzione per la scuola a tempo pieno, per la quale i frequentanti hanno un maggior numero di pasti consumati, portando così le tariffe a:

- € 4,9 (era 4,8) per scuole dell'infanzia e nidi
- € 5,7 (era 5,6) per scuole primarie a tempo normale
- € 5,5 (era 5,4) per scuola primaria a tempo pieno
- € 5,8 (era 5,7) per gli adulti

La modalità di riscossione delle tariffe del servizio, resterà prepagata per le scuole dell'obbligo (attraverso acquisto di blocchetti di buoni pasto in tesoreria comunale) mentre invece sull'effettività dei pasti consumati per nidi e scuole d'infanzia, addebitati insieme alla retta del mese.

E) Per il servizio di trasporto scolastico si propongono le seguenti tariffe con aumento ISTAT, a prescindere che la riscossione materiale di tali tariffe sia fatta gestore del servizio già individuato attraverso gara d'appalto:

- € 237 (era 230€) per abbonamento annuale per due corse andata e ritorno giornaliera
- € 118 (era 115€) per abbonamento annuale per una corsa andata o ritorno giornaliera
- € 82 (era 80€) per abbonamento annuale per una o due corse settimanali
- € 34 (era 33€) per abbonamento mensile per due corse andata e ritorno giornaliera
- € 18 (era 17€) per abbonamento mensile per una corsa andata o ritorno giornaliera
- € 12 per abbonamento mensile per una o due corse settimanali

Tali tariffe non si riferiscono alle scuole dell'infanzia, per le quali il costo del trasporto è compreso nella retta; in caso di pagamento mensile tali mensilità saranno 8,5, da ottobre a maggio, con settembre ridotto del 50%.

Trattandosi di abbonamenti di diversa durata ma in modalità prepagata, non si effettueranno sconti, riduzioni o rimborsi; potranno essere solamente annullati, dietro richiesta scritta, abbonamenti annuali richiesti, emessi ma mai utilizzati ed abbonamenti mensili per cui venga comunicato il non utilizzo per l'intero periodo.

Potrà essere disposta la sospensione del bambino dal servizio, in caso di mancato pagamento per 3 mesi dall'inizio del servizio, mentre precedentemente era indicata una modalità differenziata tra abbonamenti mensili ed annuali.

Sono esentati dal versamento di rette i fruitori del servizio di trasporto speciale per disabili, effettuato attraverso convenzione con AUSER gestita dai Servizi Sociali insieme al trasporto per inserimenti lavorativi per adulti, anche in ragione dei contributi specifici erogati dalla Provincia per il Diritto allo Studio.

F) Servizi di pre scuola per tutti i plessi scolastici di scuola primaria (a partire dalle 7.40 a Prato e Canolo e dalle 7.30 nelle altre scuole, fino all'inizio delle lezioni per tutti i giorni di apertura), **e di post scuola** in quelle del centro (Allegrì e San Francesco) fino alle 13.20.

A partire dal 2003/04 tali servizi sono a pagamento, per limitare le iscrizioni "di comodo", spesso molto superiori rispetto ai frequentanti effettivi; la tariffa sul servizio ha portato ad una significativa riduzione della richiesta, e si è dimostrata efficace strumento di selezione dell'effettivo bisogno del servizio, effettuato dal personale ausiliario (bidelli - ATA) dietro la stipula con la Direzione Didattica di una convenzione con la corresponsione di un compenso forfettario calcolato su base oraria.

Si propone di aumentare le tariffe, sempre prendendo a riferimento indicativamente l'indice ISTAT, considerando le tre possibilità di pagamento consentite e privilegiando i pagamenti con minori rate ossia:

a) Pagamento in un'unica soluzione annuale per pre o post: € 95 (era € 92)

Pagamento da effettuarsi entro il 30/9

Qualora il richiedente non versasse la rata se ne disporrà la sospensione dal servizio dopo il 31/1.

b) Pagamento in due soluzioni annuali per pre o post (totale 100€):

Periodo settembre – dicembre (3,5 mesi), da effettuarsi entro 30/9, 1^ rata: € 38 (era 37)

Periodo gennaio – giugno (5 mesi effettivi), da effettuarsi entro 31/1, 2^ rata: € 62 (era 60)

Qualora il richiedente non versasse le rate se ne disporrà la sospensione dal servizio dopo il 31/1.

c) Pagamento mensile per pre o post (€ 17)

Solamente in casi particolari: lavoro stagionale prefissato (es. vendemmia) e trasferimenti a Correggio in corso d'anno, purchè siano periodi continuativi: € 17 mensili (era € 16)

Qualora il richiedente non versasse le rate per 3 mesi, anche non consecutivi, se ne disporrà la sospensione dal servizio.

Qualora l'utente usufruisca di entrambi i servizi di pre e post scuola le tariffe sono da intendersi raddoppiate.

Esoneri

Sono esonerati dal pagamento i soggetti segnalati dal Servizio Sociale, mentre per coloro che verranno riconosciuti destinatari del buono scuola "distrettuale" erogato dal Servizio Sociale si provvederà al rimborso delle quote precedentemente versate;

Annulli

In considerazione dell'esiguità della tariffa e della difficoltà della gestione contabile in modalità prepagata, non vengono effettuati sconti, riduzioni o rimborsi, potranno essere solamente annullati, dietro richiesta scritta:

- l'intero importo annuo, se il servizio non è mai stato utilizzato per intero;
- la seconda parte della rata, nella modalità di pagamento in due soluzioni, purché tale disdetta avvenga entro il 31/1;
- rette mensili, se il servizio non è mai stato utilizzato per intero;

2) Di dare pubblicità alle rette e tariffe di cui al punto precedente, dandone in particolare comunicazione ai gestori di servizi comunali e di servizi integrativi all'offerta comunale, oltre che all'utenza;

Il Presidente
F.to in originale
Fabio Testi

Il Direttore
F.to in originale
dott. Preti Dante

-----00000-----

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Correggio lì _____

f.to Il Segretario Generale